



## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ00042**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**Nazionale**

**1°**

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**G.E.P.S – GIOVANI ENERGIE PROMOZIONE E DONAZIONE SANGUE II**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore:** Educazione e promozione  
**Area d'Intervento:** Codice E10

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

La Consociazione Nazionale dei Gruppi Donatori di Sangue delle Misericordie d'Italia “FRATRES” è un'associazione di ispirazione cristiana che crede nell'importanza della donazione come gesto di solidarietà e generosità. La “FRATRES” trae la propria origine dalla Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia ed è stata fondata a Lucca il 19 giugno 1971. Le unità di

sangue e di emocomponenti raccolte nell'anno 2014, dai circa 600 Gruppi donatori di sangue FRATRES sparsi sul territorio italiano, si attestano a **190.000**. I Gruppi FRATRES presenti nelle diverse città si occupano di organizzare il lavoro dei volontari e l'attività di raccolta del sangue. Molti gruppi hanno proprie strutture in cui programmano vere e proprie "giornate di raccolta" in collaborazione con i Centri Trasfusionali., altri organizzano giornate festive di donazione presso le strutture pubbliche. I Gruppi FRATRES sono anche impegnati nell'attività di sensibilizzazione, questa attività è imponente ed è un impegno rivolto soprattutto ai giovani: **Nella regione Campania la Fratres a fine 2014 era presente con 54 gruppi attivi** distribuiti in 5 province.

La Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, attraverso la Consociazione Nazionale dei Gruppi donatori sangue Fratres, avvalendosi della sua pluriennale esperienza, vuole proporre il presente progetto per promuovere nei giovani il senso della solidarietà, del valore della cittadinanza attiva e contestualmente offrire ai giovani l'anticamera per un futuro lavoro, una esperienza che sicuramente cambia la vita.

Il nostro progetto ha come obiettivo principale la motivazione dei volontari in Servizio Civile.

Desideriamo che alla fine dell'anno di servizio essi abbiano compreso l'importanza del Servizio Volontario.

Fare Servizio per noi è un dovere morale oltreché civile, pertanto desideriamo trasmettere loro i principi fondamentali della Costituzione Italiana che mettono la persona umana al centro dell'attenzione, nei suoi bisogni fisici e spirituali.

I giovani, così motivati e consapevoli dell'importanza del termine "dono", potranno essere portatori di un messaggio d'altruismo, di speranza e di gioia che trova il suo culmine nell'atto della donazione anonima e volontaria.

#### **Obiettivi generali:**

Gli obiettivi generali sono quelli di potenziare le attività promozionali e organizzative, rivolte ai cittadini e finalizzate al reperimento di nuovi donatori e alla fidelizzazione dei "vecchi", con l'intento di avvicinarsi ai parametri indicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, per garantire al nostro territorio e non solo l'autosufficienza di sangue ed i suoi emoderivati.

#### **Obiettivi rivolti ai giovani in Servizio Civile:**

Con questo progetto si vuole offrire ai giovani in Servizio Civile:

- un ulteriore bagaglio di esperienza dal punto di vista umano e di solidarietà,
- fare capire ai giovani le attività legate all'associazione nelle pratiche tecniche e operative,
- formare i giovani in Servizio Civile alle attività promozionali dei cittadini con tutte le loro criticità,
- fare acquisire al giovane le conoscenze dei volontari, tramite un ulteriore programma formativo,
- fare vivere ai giovani volontari in Servizio Civile una opportunità di vita e una esperienza, che possa non solo cambiargli la vita ma cambiare il loro

atteggiamento ed immettere in loro il senso vero della vita e della sussidiarietà.

**Gli obiettivi specifici e gli indicatori di risultato sono i seguenti:**

- 1) Effettuare opera di sensibilizzazione e promozione alla donazione del sangue in sinergia ad altre Associazioni con analoghe finalità;
- 2) Mettere in campo iniziative finalizzate alla promozione della donazione del sangue, con Aziende Sanitarie, Centri Trasfusionali e Associazioni come da tabella sopra illustra;
- 3) Stand informativi e promozionali con gadget specifici, incremento donazioni

**Risultati:**

Rispetto all'obiettivo 1):

- 1.1 Almeno 2 convegni – manifestazioni atti a promuovere la cultura del dono del sangue e dei suoi emocomponenti, rivolti alla popolazione dei due Comuni.

Rispetto all'obiettivo 2):

- 2.1 Avviare percorsi condivisi con gli Enti territorio (Aziende Sanitarie, Centri Trasfusionali e Associazioni, ecc.) per la realizzazione della formazione e la promozione della cultura del dono del sangue, sensibilizzando l'opinione pubblica a compiere questo atto civico effettuando anche serate dedicate
- 2.2 Almeno 4 serate pubbliche che verteranno sulle tematiche di salute pubblica, come ad esempio: le malattie del sangue più comuni; gli stili di vita sani per la funzionalità cardiocircolatoria; complicanze cardiache e attività fisica

Rispetto all'obiettivo 3):

- 3.1 Incrementare almeno del 4% la raccolta nel territorio
- 3.2 Incrementare del 50% il numero dei donatori di sangue
- 3.3 Aumentare il grado di informazione e di conoscenza in materia di comprensione ed applicazione delle norme inerenti la donazione e la trasfusione di sangue e plasma derivati, attraverso la distribuzione di opuscoli informativi
- 3.4 Offrire alla popolazione eventi piacevoli per richiamare, anche all'interno di un contesto di svago, per sensibilizzare alla donazione del sangue

**Obiettivi rivolti ai giovani in Servizio Civile:**

- Dare ai giovani in Servizio Civile l'opportunità di vivere una esperienza unica sia sotto il profilo esperienziale che sotto il profilo umano. Sicuramente alla fine del servizio avranno quel qualcosa in più che li renderà più sicuri per affrontare la vita. Disse il Presidente della Repubblica Azelio Ciampi "Vi diamo giovani e ridateceli uomini".
- Informare i giovani rispetto ad alcune tematiche di salute pubblica
- Qualificare i giovani volontari SCN, dopo 12 mesi, promotori della solidarietà e della cultura del volontariato e della donazione del sangue e trasformare il loro stile di vita in sicurezza per le scelte che la quotidianità li chiamerà ad affrontare.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

*8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

Le attività previste per i volontari in servizio civile, nell'ambito del progetto saranno:

**A. Attivazione sportelli informativi** ubicati nelle sedi di attuazione di progetto per assicurare la fruizione dell'informazione, avvalendosi di veicoli di comunicazione agevoli: materiale informativo, notiziario e newsletter, sito internet dell'associazione.

Inoltre i volontari saranno impegnati nell'attività di:

- segreteria, coordinamento e gestione;
- coordinamento presso Sala Donatori AORN S. Giuseppe Moscati "Centro TrASFusionale";
- supporto nell'attività telefonica e di sportello;
- realizzare brochure;
- realizzazione del notiziario;
- aggiornamento costante del sito internet dell'associazione

**B. Organizzazione di 4 serate informative per la promozione della donazione del sangue.**

I volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Supporto nell'organizzazione delle serate;
- Distribuzione di materiale informativo;
- Cura dell'accoglienza del potenziale donatore.

**C. Stand informativi**

I volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Organizzazione degli stand informativi;
- Distribuzione di materiale informativo;
- Cura dell'accoglienza del potenziale donatore.

**Inoltre i volontari saranno impegnati in seguenti attività come:**

- Realizzazione di materiale multimediale;
- Conferenze motivazionali;
- Produzione di depliant, brochure ed opuscoli;
- Organizzazione di eventi promotori della donazione e delle giornate di raccolta;
- Cura dell'accoglienza del donatore durante le giornate di raccolte;
- Partecipazione con volantaggio durante manifestazioni locali.
- Promozione presso gli ambulatori medici e i poliambulatori;
- Promozione durante gli spettacoli teatrali;
- Promozione durante le assemblee dei commercianti;

- Promozione presso gli uffici comunali.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

In ragione del servizio svolto si richiede:

- ✓ Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito.
- ✓ Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto;
- ✓ Disponibilità ad una eventuale reperibilità per situazioni d'emergenza;
- ✓ Disponibilità all'impiego occasionale in giorni festivi.
- ✓ Rispetto delle regole interne dell'Associazione attuatrice
- ✓ Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Gruppo Fratres Montefalcione	Montefalcione	Via A. Moro, 1		2	Vega Nino					
2	Gruppo Fratres "Luigia Santoli" Paternopoli	Paternopoli	Via Capuani, snc		2	Di Prisco Evarista					
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Oltre ai requisiti previsti dalla normativa di riferimento nessuna competenza specifica è richiesta per la partecipazione al progetto anche se questi preferenziali saranno:

- Alta motivazione.
- Spiccata sensibilità alle problematiche per le fasce deboli.
- Altre esperienze di volontariato svolte.
- Spiccata sensibilità alle problematiche inerenti la donazione del sangue.
- Buona conoscenza dell'uso del computer.
- Muniti di patente B.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Il Centro Trasfusionale Provinciale C.F.01948180649 effettuerà specifica Formazione, i requisiti da utilizzare, una volta terminato il Servizio Civile. (vedi accordo allegato)
---

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e della Consociazione Nazionale dei Gruppi Fratres, in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.
--

Il Gruppo Fratres rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.
--

<b>L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e d Alta Specialità (AORN) "San Giuseppe Moscati", Centro Trasfusionale Provinciale (C.F. 01948180649)</b>
--

rilascerà l'attestato in cui <b>riconosce e certifica la formazione specifica</b> validi ai fini del curriculum vitae del giovane in servizio civile. <b>Effettuato accordo per il Riconoscimento e la Certificazione della Formazione tra le parti e spendibili in ambito lavorativo. (vedi allegati: accordo e certificazione formazione AORN Moscati SIMT "Centro Trasfusionale")</b>
--

<b>STEA CONSULTING SRL</b>
----------------------------

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.
--

<b>IRC COMUNITA'</b>
----------------------

considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.
---

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.
---

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di I^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

Il resto dei contenuti riguardanti la formazione specifica saranno incentrati sull'insegnamento dei diversi metodi di sviluppo del volontario e della donazione del sangue nelle sue varie forme, alla corretta gestione di un'Associazione di Donatori di Sangue ed ai rapporti con le istituzioni.

ARGOMENTO	FORMATORE	ORE
-----------	-----------	-----

<p>MODULO FORMATIVO “SICUREZZA” - formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile. Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 6 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.</p> <p>Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.</p>	Nicola de Rosa, Massimo Ricciardi	<b>6</b>
<p>CORSO BLS-D. Il corso verterà sui seguenti contenuti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;</li> <li>2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;</li> <li>3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;</li> <li>4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;</li> <li>5) Valutare la presenza di attività respiratoria;</li> <li>6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;</li> <li>7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;</li> <li>8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;</li> <li>9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.</li> </ol>	Gionata Fatichenti	<b>5</b>
La donazione del sangue, emocomponenti ed organi in Italia: normativa di riferimento, sviluppi e prospettiva.	Direttore SIMT dr. Silvestro Volpe	<b>3</b>
Gestione delle URM e URT	Direttore SIMT dr. Silvestro Volpe	<b>2</b>
Tipi di donazione possibili: diversità, indicazioni e specifiche normative di riferimento.	Dirigente Centro TrASFusionale dr. Adolfo Mazzeo	<b>5</b>
Aspetto sanitario della donazione: normative di riferimento e valutazione del tipo di donazione più consono allo stato di salute del donatore	Direttore SIMT dr. Silvestro Volpe	<b>5</b>
Aspetto psicologico per il volontario: stimolazione della coscienza al donare il proprio tempo per il bene comune, fino ad arrivare alla consapevolezza che il volontariato è mezzo di conoscenza del Sè	Dirigente Unità Operativa Centro TrASFusionale d.r. Michele Cirella	<b>5</b>
Aspetto psicologico: acquisizione della capacità di sapersi rapportare con coloro che non conosco o temono la donazione in ogni sua forma.	Dirigente Centro TrASFusionale dr. Adolfo Mazzeo	<b>5</b>
Prevenzione Sanitaria: corretto stile di vita del donatore – indicazioni e consigli. domande e risposte	Dirigente Unità Operativa Centro TrASFusionale d.r. Michele Cirella	<b>5</b>
Tecniche di sensibilizzazione: della popolazione alla cultura della donazione, nelle sue varie forme.	Dirigente Centro TrASFusionale dr. Adolfo Mazzeo	<b>5</b>

Tecniche di comunicazione: come ci si rapporta nel gruppo, fra i volontari e con i donatori, come si forma un Team Player.	Dirigente Centro Trasfusionale dr. Adolfo Mazzeo	<b>5</b>
Competenze di come si organizza un convegno o un dibattito	Raffaella Festa	<b>5</b>
Rapporti con le istituzioni: l'importanza di specifiche collaborazioni a campagne di sensibilizzazioni mirate specie in estate (cenni alla donazione staminali)	Direttore SIMT dr. Silvestro Volpe	<b>3</b>
Corso soccorritore 1° livello e cenni nuova normativa in materia delle URS - URL Unità di raccolta sangue.	Volontari esperti Fratres e misericordia. Dirigente Unità Operativa dr. Michele Cirella-Giuseppe Festa -	<b>25</b>
Le <b>Associazioni Fratres e le Misericordie.</b>	Raffaella Festa	<b>2</b>
Le origini dell'Associazione	Raffaella Festa	<b>1</b>
Le attività nazionali e locali	Giuseppe Festa	<b>2</b>
Aspetto Cristiano della donazione: riflessioni spirituali	Don Paolo Luciano assistente spirituale	<b>2</b>
<b>TOTALE ORE</b>		<b>91</b>

41) *Durata:*

91 ore
--------

## Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 15 ottobre 2015

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente